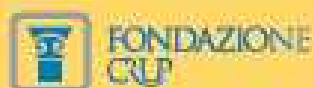
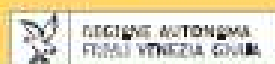




CONCORSO IRSE EUROPA E GIOVANI 2010

VERBALE COMMISSIONE ESAMINATRICE

Organizzato da:



Oggi, 29 aprile 2010 alle ore 17.00, si è riunita nella seduta conclusiva e deliberante la **Commissione esaminatrice del Concorso “Europa e Giovani 2010”**, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia (Irse) e composta da: Annamaria Fioret, Flora Garlato, Martina Ghersetti, Roberto Polesel, Federico Rosso, Chiara Sartori, Lara Zani e coordinata dalla Presidente dell'Irse, Laura Zuzzi.

Al Concorso – aperto a Università e scuole di ogni ordine e grado – hanno risposto in 350 partecipanti con elaborati, suddivisi in: tesine universitarie, articoli giornalistici, ricerche interdisciplinari, racconti brevi, interviste e lavori con tecniche miste.

I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei di: Bologna, Chieti-Pescara, Granada, Koper-Capodistria, Milano, Padova, Parma, Pisa, Roma, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona. Piuttosto impegnative le tracce guida, che escludevano ogni analisi superficiale o proclamazione generica di fede europeistica. E molti giovani hanno dimostrato di saper individuare con acutezza le nuove sfide europee, entrando nel merito dei problemi, con analisi mirate a seconda del proprio ambito di studi. Sia coloro che hanno scelto di affrontare temi legati all'innovazione tecnologica e alla qualità del lavoro artigiano, che coloro che hanno trattato di web marketing, o dei diritti sociali e politici dei migranti, o del fallimento delle ideologie e del “totalitarismo soft” del potere delle comunicazioni. Significativa la volontà di documentarsi sulle “buone pratiche”, sui progetti di qualità, portati avanti nei diversi Paesi.

Di notevole qualità anche la partecipazione di studenti di Licei e Istituti Tecnici provenienti dalle province di: Gorizia, Padova, Pordenone, Roma, Siena, Torino, Trento, Trieste, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. Dovevano documentarsi sulle politiche ambientali di Stoccolma, capitale verde d'Europa 2010, e confrontarle con la situazione della loro città, o inventarsi un viaggio europeo con soste in strutture ecosostenibili, o documentarsi sulle pari opportunità delle donne nel lavoro e in famiglia.

I piccoli di Medie Inferiori ed Elementari erano invitati a descrivere esperienze di orti scolastici e di integrazione con amici immigrati o a parlare di loro esperienze di interscambi sportivi e ad intervistare il loro “Amico Coach”. Da Friuli Venezia Giulia e Veneto si sono segnalati alcuni eccellenti insegnanti, che colgono anche l'occasione del Concorso IRSE per sperimentare concretamente valide metodologie interdisciplinari, suscitando spirito di squadra e gratificando gli apporti individuali.

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i Primi Premi della sezione Università e Medie Superiori, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all'interno degli istituti scolastici, nelle famiglie, nelle associazioni. Novità di questa edizione è stata la richiesta agli universitari di una sintesi in lingua inglese letta in video da allegare al loro lavoro. I testi dei Primi Premi Università e Medie Superiori e i migliori video si possono trovare nel sito www.centroculturapordenone.it/irse.

La Commissione ha rivolto un ringraziamento ai molti docenti amici dell'Irse che hanno appoggiato la divulgazione del Concorso, ai tanti sconosciuti navigatori e blogger in Università e Scuole, che hanno segnalato il Bando in rete.

Uno speciale ringraziamento viene rivolto alla **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE**, alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE**, alla **BANCA POPOLARE FRIULADRIA** e a **COMUNE** e **PROVINCIA DI PORDENONE – Europe Direct Network**, che si sono uniti alla **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA** a sostegno dell'iniziativa e formazione del monte premi.

Nell'assegnare i premi, soprattutto quelli per gli universitari e per gli studenti degli ultimi anni delle Medie Superiori, la Commissione ha voluto anche incentivare esperienze estive di incontri giovanili internazionali, campi di volontariato ambientale, archeologico, sociale, segnalando alcune iniziative ai premiati e ai loro amici. Ricorda inoltre che presso l'IRSE si trova anche il [SERVIZIO SCOPRIEUROPA](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it) (irsenauti@centroculturapordenone.it) cui ci si può rivolgere per consigli su opportunità di studio e lavoro in diversi Paesi europei.

ALCUNE OPPORTUNITÀ PER L'ESTATE 2010:

Volontariato culturale dal 7 al 28 agosto, dai 15 ai 17 anni a La Ferté Sous Jouarre in Francia. Per aiutare a valorizzare il patrimonio culturale della regione senza tralasciare il divertimento! (<http://www.lunaria.org>; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Volontariato culturale dall'1 al 15 luglio a Lisbona in Portogallo, dai 18 ai 30 anni. Esperienza unica in un museo di grande interesse paleontologico abbinata all'attività di scavo archeologico.
(www.sci-italia.it; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Volontariato archeologico dal 19 luglio all'1 agosto in Alpes De Haute Provence (Francia). Per chi ha più di 17 anni e vuole aiutare a ridar vita a un paesino a 1050 m d'altezza.
(<http://www.rempart.com>; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Volontariato sociale dal 18 al 31 agosto in Belgio dai 18 anni per aiutare nella ricostruzione di un centro giovanile. Il dormitorio sarà niente meno che un antico castello!
(www.legambiente.eu; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Volontariato ambientale dall'1 al 14 agosto, dai 18 anni in Finlandia. Prendersi cura di fiori e piante antiche e curare la manutenzione di un parco sarà la vostra occupazione. Per chi invece è ancora minorenne, proponiamo due settimane dal 6 al 21 agosto in Belgio a contatto con la natura per aiutare nella tutela dei sentieri di un parco.
(www.legambiente.eu; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Raccolta granoturco in Danimarca nel mese di agosto. Contratto di due o tre settimane. Alloggio previsto. Lavoro duro ma gradevole!
(www.seasonalwork.dk; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Per chi invece volesse fare un corso di lingua diverso dal solito o partecipare ad un incontro giovanile internazionale, proponiamo tre splendide occasioni:

ESU – European Summer University dal 12 al 30 luglio o dal 19 al 30 luglio (Birmingham - Regno Unito). Corso di inglese avanzato la mattina e pomeriggio dedicato a visite guidate o vari corsi su diverse tematiche di attualità.
(www.birminghamesu.eu; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Incontro internazionale “Come Together” dal 17 al 30 luglio. Giovani da tutta Europa tra i 16 e i 25 anni si incontrano a Rulle in Germania.
(www.hmf-rulle.de; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Festival Giovanile Europeo della Cultura dal 24 luglio all'1 agosto, dai 18 ai 35 anni a Pécs (Ungheria). Sarete impegnati nel discutere di questioni legate all'identità balcanica.
(www.icwip.hu; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

UNIVERSITÀ

***** Premio Speciale di € 600,00 della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone per traccia su “L’uomo artigiano”**

Elisa Dalla Longa di Valdobbiadene (TV), Laurea Magistrale in Archeologia Pre-Protostorica, **Università degli Studi di Padova**.

Da una giovane archeologa un’analisi attenta delle origini dell’uomo artigiano ed un forte richiamo al rapporto tra artigianato, beni culturali e rivalutazione dell’enorme patrimonio storico-sociale rappresentato dalla cultura d’impresa e di territorio, essenziale per il futuro del nostro Paese. Una originale riflessione su nuovi paradigmi di sviluppo economico e sociale europeo.

***** Premio Speciale di € 600,00 della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone per traccia su “Giallo Cina”**

Aurora Capizzi di Muggiò (MB), Laurea in Scienze Internazionali ed Istituzioni Europee, **Università degli Studi di Milano**.

“L’uso del soft power nella penetrazione cinese in Africa”. Dalla vendetta personale, filo conduttore del romanzo di Henning Mankell, proposto dalla traccia, agli sviluppi attuali della strategia politica cinese. La necessità che i Paesi dell’Unione Europea trovino una voce unica e forte, più incisiva che in passato, anche in relazione all’Africa “ormai sfiduciata dall’Occidente”.

***** Premio Speciale di € 600,00 della Banca Popolare FriulAdria di Pordenone per traccia su “Web partecipativo e marketing”. Due premiate a pari merito:**

Enrica Canciani di San Canzian d’Isonzo (GO), Corso di Laurea in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Trieste**.

“Profitto a portata di click”: con immediatezza e vivace stile giornalistico, la giovane studentessa cala nel proprio vissuto quotidiano alcuni tra i più evidenti effetti del “web marketing”, svelando “trappole” e accennando, con gradevole leggerezza, a profonde riflessioni sul ruolo di responsabilità che l’utente della rete viene, consapevolmente o inconsapevolmente, chiamato ad assumere.

Giulia Buna di San Quirino (PN), Corso di Laurea in Marketing e Gestione delle Imprese, **Università degli Studi “Ca’ Foscari” di Venezia**.

Il pragmatismo del consumatore post moderno e le nuove esigenze del marketing vengono analizzate in un elaborato con ampia e interessante bibliografia internazionale.

La questione resta aperta: nuove tecniche per consumi indotti o protagonismo di consumatori responsabili?

***** Premio Speciale di € 600,00 della Banca Popolare FriulAdria di Pordenone per traccia su “Immigrazione questione europea”**

Marta D’Arcangelo di Milano, Corso di Laurea in Lettere Moderne, **Università Statale di Milano**.

Nel dimostrare la tesi “Meno male che Lisbona c’è”, l’elaborato tratta il tema del diritto d’asilo e dell’acquisizione della cittadinanza nei Paesi UE. Un’approfondita disamina della situazione italiana sotto il profilo dell’accettazione del fenomeno nel sentimento e nell’atteggiamento dei cittadini. Paralleli tra i dati italiani sull’accoglienza e la concessione della cittadinanza con quelli di altri Paesi europei, mettendo in luce il ritardo dell’Italia nell’allinearsi alle direttive europee.

***** Premio Speciale di € 600,00 della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per traccia su “Sicurezza alimentare”**

IL PREMIO SPECIALE NON È STATO ASSEGNATO

***** Premio Speciale di € 600,00 della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per traccia su “Totalitarismo soft?”**

Filippo Ricci di Fiorenzuola d'Arda (PC), Laurea in Giurisprudenza, Scuola di Specializzazione per Professioni Legali, **Università degli Studi di Parma**.

Il grande vuoto lasciato dal crollo delle ideologie e la crisi del “momento partecipativo” in Europa. Un'analisi che parte dalle esperienze di totalitarismo del secolo scorso per ricercarne l'“anima”. Oggi l'Unione Europea ha impresso agli Stati membri una cultura democratica e liberale, ma sussistono una serie di fattori che devono indurre a non abbassare la guardia: il potere delle comunicazioni favorisce la diffusione di nuove “ideologie di plastica”.

***** Premio Speciale di € 600,00 del Comune di Pordenone per traccia su «Dedica 2010 a Hans Magnus Enzensberger»**

Martina Puppi, di Guanzate (CO), Corso di Laurea in Economia e Scienze Sociali **Università “Bocconi” di Milano**.

In un quadro aggiornato sulle problematiche, soprattutto istituzionali, dell'Unione Europea si inseriscono opportune riflessioni di Hans Magnus Enzensberger che – pur risalendo a venti anni fa – mettono in luce in modo efficace la complessità delle dinamiche culturali, sociali e politiche nello sviluppo dell'Unione. Le brevi citazioni tratte dai saggi di H.M.E. evidenziano lo spirito “ironico paradossale”, ma concreto e attuale dell'autore di cui si traccia un sintetico profilo nell'introduzione.

***** Premio di € 400,00**

Gianluca Bottaro di Seveso (MB), Corso di Laurea Specialistica in Linguistica, **Università degli Studi di Verona**.

“Dall'homo consumens a terra madre: nuovi paradigmi per uscire dalla crisi”. Partendo dalle frasi di Sennet, Moriggi e Bonhoeffer proposte dalla traccia, l'elaborato svolge una originale analisi di contraddizioni e paure dell'attuale società dei consumi, invitando a riascoltare insegnamenti che la natura ci offre per ragionare come soggetti vitali in grado di rispettare la persona e il lavoro ben fatto di tutti.

***** Due Premi di € 350,00**

Giulia Darduin di Pordenone, Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Arti e Attività Culturali, **Università degli Studi “Ca' Foscari” di Venezia**.

Agli occhi degli occidentali la Cina è ancora un oggetto misterioso. Eppure sta acquisendo, a livello globale, sempre più importanza tanto da divenire interlocutore chiave per gli stessi USA. La sfida cinese può diventare, per l'Unione Europea, l'occasione di sapersi rinnovare e ritrovare slancio in un mondo sempre più orientato ai meri rapporti di forza. Lavoro lucido ed approfondito, ricco di riferimenti storici ed economici.

Marzia Fragiaco di Trieste, Corso di Laurea Specialistica in Scienze Politiche, **Università degli Studi di Padova**.

Nel mondo contemporaneo lo spazio per sistemi totalitari si è ridotto notevolmente, ma oggi i mezzi di comunicazione di massa ci abitano alla violenza e ci propinano in maniera rapida e sommaria una babele di valori senza darci il tempo di farne proprio alcuno. L'unica possibilità di reagire è in una presa di coscienza collettiva. I valori europei potranno emergere dalla forza delle individualità.

***** Tre Premi di € 300,00**

Valentina Dossi di Trento, Corso di Laurea in Lingue e Culture per il Management Turistico, **Università degli Studi di Verona**.

I nuovi totalitarismi soft fanno leva sulle ansie dell'uomo moderno, ma l'Europa possiede una solida base di principi comunemente condivisi che possono costituire i mezzi per affrontare la sfida del nuovo millennio.

Ludovica Vacri di Pescara, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, **Libera Università Vita Salute San Raffaele di Milano**.

In un testo sintetico, viene sottolineata l'urgenza di un impegno nelle biotecnologie e in politiche lungimiranti per sradicare la fame nel mondo.

Dalle enunciazioni del recente vertice FAO, ad alcune ricerche e sperimentazioni in atto, alla sfida di cercare di trovare un nuovo equilibrio tra economia e ambiente.

Roberto Simone di Palazzo San Gervasio (PZ), Corso di Laurea in Economia Aziendale, **Università degli Studi "D'Annunzio" di Chieti-Pescara**.

Inquadra il problema della "Sicurezza alimentare" presentando anche alcuni Progetti europei: Equal Competence, sulle competenze biotecnologiche agroalimentari, il Progetto Paradys e il Progetto Bio-Sottocasa. Denuncia che "manca ancora una concreta applicazione legislativa e progettuale da parte dei singoli governi."

***** Cinque Premi di € 250,00**

Ilaria Anna Colussi di Tricesimo (UD), Laurea Specialistica in Giurisprudenza, Dottoranda in Studi Giuridici Comparati ed Europei, **Università degli Studi di Trento**.

L'insegnamento di Geppetto ovvero del mestiere dell'artigiano come nuovo paradigma di sviluppo economico e sociale. Una originale trattazione della necessità di riscoprire i valori del "saper fare bene". Una articolata citazione di autori: oltre a quelli indicati nella traccia anche Hanna Arendt, Gombrich, Jeremy Rifkin e Giulio Tremonti.

Francesca Siega di Maniago (PN), Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste, sede di Gorizia**.

Analizza dettagliatamente il contenuto del Trattato di Lisbona sulla questione dell'immigrazione, collegandolo anche al patto europeo per l'immigrazione e l'asilo del 2008. Sottolinea la tendenza italiana all'istituzione di vertici bilaterali. Critica il mancato coinvolgimento delle popolazioni europee nel processo di ratifica del Trattato.

Elisa Di Ilio di Monfalcone (GO), Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Trieste**.

Parafrasando Magris l'Europa non può essere costruita "una volta per tutte ma ogni generazione dovrà spingere come Sisifo il suo masso, armato di quella speranza che ci è data dalla somma dell'utopia e del disincanto". Trattazione originale della traccia su "Totalitarismo soft?"

Elisa Paladini di Surbo (LE), Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Udine**.

Evidenzia come l'arricchimento degli strumenti giuridici non necessariamente avvantaggi l'integrazione. Fa riferimento a tre programmi quinquennali che hanno affrontato la questione immigrazione soprattutto nell'ottica dell'ordine pubblico e della sicurezza. Critica la mancanza di comunicazione tra Consiglio e Parlamento Europeo.

Stefan Cok di Trieste, Corso di Studi Magistrali in Storia dell'Europa e Mediterraneo, **Università del Litorale Koper-Capodistria**.

L'elaborato confronta l'Europa di oggi, percepita come fortezza chiusa in sé, rispetto a quella capace di suscitare speranza che c'era negli anni '90. Evidenzia l'importanza del ruolo della libera ricerca storica nel creare possibilità di dialogo interculturale, base necessaria della costruzione europea.

***** Cinque Premi di € 200,00**

Elena Toffoletto di Portogruaro (VE), Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione, **Università degli Studi di Trieste, sede di Portogruaro (VE)**.

Riappropriarsi del piacere della maestria nel proprio lavoro, della manualità, della relazionalità, dell'interazione con l'ambiente. Il mondo del lavoro e della produzione deve ripartire da qui. Uno sguardo personale sui nuovi scenari socio-economici partendo da Richard Sennet, Dietrich Bonhoeffer altri pensatori.

Silvia Dabalà di Fiesse d'Artico (VE), Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali Comparate, **Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia**.

"Potenze emergenti e ruolo dell'Unione Europea". Un lavoro sintetico ma documentato che prende spunto dal romanzo "Il Cinese" di Henning Mankell, e dal recente e discusso saggio del politologo indiano Parag Khanna "I tre Imperi".

Michele Pandolfo di Montebelluna (TV), Laurea Specialistica in Filologia Moderna, Dottorando in Storia Culture e Strutture delle Aree di Frontiera, **Università degli Studi di Udine**.

Originale analisi delle difficoltà che il processo di avvicinamento e di accoglienza di altre culture comporta in Europa. Mette in luce come i migranti pongano in modo nuovo il tema dell'identità, "non solo tra noi e loro, ma anche tra loro", sottolineando come quest'incontro sia un'opportunità positiva non ancora colta.

Sabrina Balliana di San Pietro di Feletto (TV), Corso di Laurea Magistrale in Politica Internazionale e Diplomazia, **Università degli Studi di Padova**.

"Tropo a lungo i paesi africani sono stati al centro di una lotta tra blocco capitalista e blocco comunista" ora il pericolo di un nuovo colonialismo cinese. Analisi discorsiva di alcune questioni fondamentali emergenti dal romanzo di Mankell.

Sajir Zakaria di Carate Brianza (MB), Corso di Laurea in Studi Europei ed Internazionali, **Università degli Studi di Trento**.

Un elaborato in lingua inglese sui temi dell'immigrazione di un universitario di origine marocchina. Dopo aver esaminato alcuni punti del Trattato di Lisbona, l'elaborato si concentra, sul grave problema del traffico di esseri umani, prospettando soluzioni basate sulla cooperazione tra le due rive del Mediterraneo.

***** Premio cumulativo di € 350,00**

Annalisa Boccalon di Azzano Decimo (PN), Federica Cavalieri di Isera (TN), Valentina Montesana di Morsano al Tagliamento (PN), Martina Prosdocimo di Cordenons (PN), Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste**.

"Marketing revolution". Un elaborato di gruppo presentato sia nella versione cartacea in italiano che in powerpoint in inglese. Vengono presi in esame alcuni aspetti del web marketing e alcuni casi di strategie aziendali.

MEDIE SUPERIORI

***** Primo Premio di € 300,00**

Anna Baratto, classe 5^B, **Liceo Scientifico “Leopardi Majorana” di Pordenone.**

Donne e lavoro. A partire da due vignette di un umorista spagnolo, un piacevole excursus storico sul ruolo della donna nella società occidentale, per poi analizzare le iniziative in atto a livello europeo per una effettiva parità di diritti e sostegni per conciliare la vita professionale con quella familiare.

LAVORI INDIVIDUALI

***** Due Premi di € 250,00**

Laura Scapin, classe 4^B, **Liceo Scientifico Tecnologico “Antonio Meucci” di Cittadella (PD).**

Europa in camper. Subito dopo la maturità fuga da una vacanza al mare per un viaggio avventuroso con un vecchio furgone Volkswagen, attraverso Austria, Svizzera, Germania, fino alla punta della Danimarca. Un allegro racconto breve in cui si trovano miscelate informazioni molto precise sulla qualità di campeggi Ecolabel, annotazioni e scene di vita quotidiana.

Marco Populin, classe 2^B, **Liceo Classico “Dante Alighieri” di Gorizia.**

Capitale verde. Se una grande capitale europea come Stoccolma riesce a non inquinare, potrebbe farcela anche Gorizia. La situazione non è drammatica ma alcuni problemi di inquinamento incombono. La necessità di una sinergia con la slovena Nova Gorica. Un incalzante articolo giornalistico.

***** Sei Premi di € 200,00**

Emilie Gronelli, classe 2^B, **Liceo Classico “Dante Alighieri” di Gorizia.**

“La conciliation entre vie familiale et vie professionnelle demeure un problème...” originale analisi in lingua francese delle diverse politiche sociali e servizi all'infanzia. La Svezia in testa, mentre in Italia solo ora si sviluppano gli asili nido nelle aziende.

Marco Pruni, classe 1^P, **Istituto Tecnico Industriale “Malignani” di Udine.**

Racconto di un simpatico viaggio in camper con la famiglia tra Austria, Germania e Danimarca, con dovizia di particolari su tariffe e attrattive. Lavoro approfondito e molto curato nella presentazione.

Deborah Filipetto, classe 4^C Ginnasio, **Liceo Classico “Leopardi Majorana” di Pordenone.**

Anche in realtà minori come il piccolo comune di Azzano Decimo si stanno sperimentando interventi in materia ambientale, tra i più significativi la raccolta differenziata. Il confronto con Stoccolma, capitale verde, potrà aiutare ad incrementare ulteriormente la qualità della vita.

Sara Marpino, classe 1^D, **Liceo Classico e Scientifico “XXV Aprile” di Portogruaro (VE).**

“Ecolabel Tour”. Un itinerario percorribile in due settimane che porta fino alla Danimarca, attraversando Austria, Germania, Repubblica Ceca e Liechtenstein... ovviamente i campeggi hanno tutti il marchio Ecolabel e utilizzano fonti rinnovabili.

Guglielmo Zani, classe 4^C, **Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi” di Gorizia**.

Le politiche in materia ambientale portate avanti dall'amministrazione di Stoccolma e quelle del comune di Gorizia. Una gita in bicicletta attraverso la città consente di rintracciare la positiva eredità dell'epoca austro-ungarica vanificata da decenni di cementificazione.

Fabiola Salzillo, classe 4^F, **Liceo Scientifico “Grigoletti” di Pordenone**.

I punti forti delle città verdi Stoccolma, Amburgo e Budapest a confronto con le politiche ambientali attuate in Italia e, in particolare, in provincia di Pordenone che risulta, tutto sommato, ben attrezzata.

LAVORI A PICCOLI GRUPPI

***** Tre Premi cumulativi di € 400,00**

Annamaria Criscuolo, Sara Visaggio e Manuel Colarusso, classe 2^A, **Istituto Statale Istruzione Specializzata per Sordi “Magarotto” di Roma**.

Un viaggio virtuale in camper rigorosamente fornito di impianto gpl e pannelli solari con soste in campeggi Ecolabel austriaci e tedeschi con dovizia di descrizioni di mete culturali e naturalistiche. Il tutto corredato da una video presentazione con la lingua dei segni.

Mattia Brugnara; Luca Franceschini; Matteo Franzoi e Andrea Barcolla; Omar Iob e Nicola Gervasi; classe 1^C, **Istituto Agrario di San Michele all'Adige (TN)**.

Sei compagni di classe impegnati in quattro documentati lavori: case ecocompatibili, uso dei mezzi pubblici, trasporto sotterraneo dei rifiuti, sono alcuni dei punti forti di Stoccolma, ma anche Trento fa la sua parte affermandosi come Comune più ecocompatibile d'Italia.

Eleonora Bazzetta, Aurora Chiarugi e Elisa Petri; Viola Scalacci, Anca Angheluta e Martina Gerace; classe 1^D, **Liceo Scientifico “Alessandro Volta” di Colle Val D'Elsa (SI)**.

Due lavori di gruppo che felicemente si integrano. Una divertente intervista virtuale ai responsabili della gestione rifiuti e dei trasporti di Stoccolma e una reale tra la gente di Poggibonsi, per scoprire come la politica ambientale sia sottovalutata e non trovi riscontro nelle pratiche quotidiane.

***** Quattro Premi cumulativi di € 300,00**

Maria Dalla Fontana e Marta Zuffellato, classi 4^{EA} e 4^{TA}, **Liceo Scientifico “Nicolò Tron” di Schio (VI)**.

La condizione lavorativa delle donne in Italia raccontata a partire da storie reali. In mancanza dei nonni e con asili rari e costosi, altre soluzioni potrebbero venire da iniziative in altri paesi europei come il *Tagesmutter* e il *Baby parking*, ma l'Italia è ancora un passo indietro.

Martina Sala e Claudia Rosset, classe 1^A, **Istituto Tecnico Superiore “Paolo Sarpi” di San Vito al Tagliamento (PN)**.

Due giovani ambientaliste molto critiche su alcuni progetti di Azzano Decimo. Il lavoro individua così due modi diversi di rapportarsi all'ambiente: quello di Stoccolma, che si preoccupa delle generazioni future, e quello italiano, improntato al “tutto e subito”, senza tenere conto delle conseguenze a lungo termine.

Vittoria De Luca e Eliana Rossi, classe 1[^]B, **Liceo Classico “Dante Alighieri” di Gorizia**.

Originale itinerario da ecoturisti doc, perché “il mondo è la nostra casa, quindi non roviniamolo”. Accurata scelta di campeggi Ecolabel: dal Piemonte ai parchi naturali protetti del Poitou-Charentes e della Galizia, per ritornare poi in Italia nella Maremma Toscana.

Riccardo Plez, Riccardo Furlan e Alex Colloricchio, classe 4[^]C, **Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi” di Gorizia**.

“Il mondo è un libro e quelli che non viaggiano ne leggono solo una pagina”. Sette giorni attraverso Svizzera, Germania, Danimarca, Repubblica Ceca e Austria con particolari mete verdi, tutto all’insegna della “green philosophy”.

***** Due Premi cumulativi di € 250,00**

Isabella Sibau, Giada Pujatti e Dania Stival, classe 2[^], **Liceo Linguistico Europeo “Brandolini Rota” di Oderzo (TV)**.

“Un’esperienza indimenticabile in camper”. Un viaggio nel cuore dell’Europa sostando in camping certificati Ecolabel nelle vicinanze di Vienna, Praga, Dusseldorf, Stoccarda, Monaco e Salisburgo. Tra luoghi storici, parchi naturali, senza dimenticare i menu tipici.

Emanuele Decolle, Riccardo Pich e Giovanni Luigi Brumat, classe 3[^]B, **Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi” di Gorizia**.

“Idee verdi allo specchio: Stoccolma e Gorizia”. I motivi per cui Stoccolma ha ricevuto il premio “Capitale Verde 2010” e anche alcune tappe dell’impegno ambientale dell’amministrazione comunale di Gorizia.

***** Due Premi cumulativi di € 150,00**

Giulia Galvi classe 3[^]B **Liceo sociopsicopedagogico “Leopardi Majorana” di Pordenone** e **Francesca Galvi** 3[^]A **Liceo Scientifico “Santa Maria delle Grazie” di Pordenone**.

Gli importanti risultati raggiunti a Stoccolma attraverso la coerenza di specifiche politiche ambientali, e i primi passi in buone direzioni del comune di Pordenone soprattutto rispetto alla raccolta differenziata.

Giulia Sacilotto, classe 4[^] **Liceo Classico “Don Bosco” di Pordenone** e **Simona Andreea Ungurasu**, classe 4[^] **Istituto Tecnico Commerciale “Odorico Mattiussi” di Pordenone**.

Una breve storia dell’affermazione dei diritti delle donne e un confronto su politiche a sostegno, tra Svezia, Germania e Italia e l’avvio di alcune buone strategie in Friuli Venezia Giulia.

MEDIE INFERIORI

***** Tre Primi Premi a pari merito di € 300,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Studenti delle Classi 1^, 2^, 3^ A e B, Istituto Comprensivo "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento (VE).

Dieci vere e proprie dispense, attentamente impaginate, raccolgono: tre racconti in diretta sul piacere di creare un orto, conoscere i ritmi della terra e rispettare l'ambiente; sette esperienze e interviste ai loro animatori sportivi capaci di comunicare l'entusiasmo dello stare insieme divertendosi e osservando le regole.

Giada Cesaro, Simone Coral, Edoardo Nevola, Riccardo Pavan e Vanessa Tabolli, della classe 3^D Scuola Media "Dario Bertolini" di Portogruaro (VE).

Quattro appassionati di calcio, tra cui due ragazzine con grinta e un giocatore di basket dall'età di quattro anni, parlano delle loro esperienze e del rapporto con i loro allenatori in cinque vivaci racconti.

Classe 3^B, Scuola Media "Erasmo di Valvasone" di Valvasone (PN).

"Non sapevano guardare negli occhi". Un fantasioso racconto creato insieme, ambientato nel 2123, in una classe in cui la tecnologia spinta aveva chiuso i bambini ognuno con il suo pc, incapaci di dialogare l'un l'altro.

***** Due Secondi Premi a pari merito di € 150,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Giada Fantuzzi e Leonard Gjoka, classe 3^D, Istituto Comprensivo di Azzano Decimo (PN).

Italia e Albania uniti dalla passione per l'atletica e il calcio. Le loro esperienze in piccole squadre di provincia e un bellissimo rapporto con i loro coach. Quando gli allenatori sanno essere amici e intelligenti animatori per divertirsi e imparare a rispettare le regole.

Mattia Michelis, classe 1^D, Scuola Media "Don Bosco" di Pordenone e Giovanni Michelis, classe 2^A, Scuola Elementare "Rosmini" di Pordenone.

Due fratelli ma anche un papà, un nonno e un amico del nonno esperto di orti... per un documentato "Progetto di orto urbano", corredato di ampio servizio fotografico e tavole illustrative. Ricerche in internet sul fenomeno che si sta diffondendo in Europa.

LAVORI INDIVIDUALI

***** Premi per divertirsi con le lingue straniere e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Felipe Josè Prenz, classe 3^C, Scuola Media "Lionello Stock" di Trieste.

Quando il gioco di squadra vuol dire star bene insieme è un piacere. Ma il fanatismo calcistico può diventare follia. Felipe gioca a calcio per divertirsi e gli sembra di volare spronato dal suo amico coach di colore dalle gambe corte e strabilianti.

Luca Marcon, classe 2^C, Scuola Media "Luigi Luzzati" di Azzano Decimo (PN).

Luca pratica il softball e ogni volta che deve battere sente il cuore in gola. La sua coach Anna, gli ha insegnato che l'autostima è cosa molto importante perché il softball è sport fisico ma anche mentale.

ELEMENTARI

***** Primo Premio di € 300,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”**

Classe 4^A e gruppo di potenziamento linguistico delle classi 4^A e 5^A, Scuola Elementare “IV Novembre” di Pordenone.

Una scuola da anni pioniera nella creazione di un orto scolastico e nell'integrazione tra bambini di diverse provenienze. Un ricchissimo album su carta paglia riciclata, raccoglie tante curiosità sull'uso dei prodotti e un interscambio di nomi e consigli in quattro lingue con gli amici provenienti da Paesi diversi. Con l'apporto fantasioso del gruppo “Gli imbattibili 9”.

***** Due Secondi Premi a pari merito di € 250,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”**

Classe 2^A della Scuola Primaria di Sarone (PN).

La nostra è una classe a tempo pieno; per andare d'accordo e stare insieme con entusiasmo e regole da rispettare, 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana, abbiamo proprio bisogno di un Coach speciale...ed è nata la “Squadra speciale Gesù”.

Classi 5^A e 5^B della Scuola Primaria “Cesare Battisti” di Monfalcone (GO).

“Amico coach, quaderno di spunti, appunti, e contrappunti per giocare in squadra”, così si intitola un'ottima dispensa con relazioni, interviste e foto rielaborate al computer. Quando “il gioco collettivo riesce a far emergere il meglio di ogni individuo”.

***** Terzo Premio di € 200,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”**

Hamza, Fatima, Khadija e Mouad Boulaksout, Emma e Andrea Santin, Istituto Comprensivo di Caneva (PN).

Se abitassimo in una grande città nel nostro balcone vorremmo assolutamente avere una piantina di menta marocchina e una di fragole di Sarone. Ma fortunatamente i sei amicissimi vivono tra le verdi colline di Sarone, come spiegano in un bellissimo diario con le foto di papà Bachir.

LAVORI INDIVIDUALI

***** Premi per divertirsi con le lingue straniere e magliette Irse “L'Europa sei tu”**

Elena Busato, Classe 4^A Scuola Elementare “Collodi” di Pordenone.

L'orto di Elena è tutto nella sua fantasia, ma lo ha descritto così bene che sembra proprio di vederla al lavoro tra prezzemolo e insalata e anche la sua Stella è felice del suo angolo di erba gatta.

Silvia Simone, Classe 4^B, Scuola Elementare “Don Bosco” di Palazzo San Gervasio (PZ).

Non è solo l'ultima moda delle star di Hollywood, anche Silvia ha sperimentato la pazienza e la gioia di far crescere un piccolo orto nel terrazzino di casa, in un condominio della Basilicata.

La Commissione ha deciso di fare omaggio di alcune recenti pubblicazioni dell'Irse a **INSEGNANTI** che hanno seguito i lavori.

Antonina Blandano, Liceo Scientifico "Alessandro Volta" di Colle Val d'Elsa (SI).
Stefania Bragagnolo, Liceo Scientifico Tecnologico, Istituto Istruzione Superiore "Meucci" di Cittadella (PD).
Annamaria Brondani, Liceo Classico "Dante Alighieri" di Gorizia.
Laura Cadenar, Liceo Scientifico "Duca degli Abruzzi" di Gorizia.
Ada Maffei, Istituto Tecnico Industriale "Malignani" di Udine.
Carlo Mazzolo, Istituto Tecnico Commerciale "Sarpì" di San Vito al Tagliamento (PN).
Giulia Toschi, Liceo Linguistico Europeo "Brandolini-Rota" di Oderzo (TV).
Sabrina Sandroni, Istituto Agrario di San Michele all'Adige (TN).
Silvana Boukhobza e Assunta De Luca, Istituto Statale Istruzione Specializzata per Sordi "Magarotto" di Roma.
Isabella Guardabasso, Scuola Secondaria di 1^ Grado "Erasmo di Valvasone" di Valvasone (PN).
Tiziana Pauletto, Scuola Secondaria di 1^ Grado "Bertolini" di Portogruaro (VE).
Valeria Golin e Elis Pin, Scuola Elementare Statale "IV Novembre" di Pordenone.
Emma Beltrame, Istituto Comprensivo "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento (VE).
Lucia Cibir, Scuola Primaria di Sarone (PN).
Mariagrazia Mazzara, Michela Vardabasso, Giuliana Zorzenon e Rossella Beltrame, Scuola Primaria "Cesare Battisti" di Monfalcone (GO).

Il bando della prossima edizione per l'anno scolastico 2010/2011 sarà online al www.centroculturapordenone.it/irse e potrà essere richiesto dal mese di ottobre 2010 a:
ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
VIA CONCORDIA 7 – 33170 PORDENONE
Tel. 0434/365326 irse@centroculturapordenone.it